



## 1° RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI MACERATA

Quadriennio 2017/2021

### VERBALE DELLA 1° RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MACERATA – QUADRIENNIO 2017-2021

Il giorno 3 del mese di Luglio 2017, presso la sede di Via Famiglia Palmieri 26 a Macerata, si riunisce il Consiglio dell'Ordine.

Membri Consiglio	carica	Presente	Assente
Brodolini Mario Francesco	Presidente quale Consigliere anziano	X	
Brachetti David	Consigliere	X	
Biancucci Silvano	Consigliere	X	
Gobbi Nicola	Consigliere	X	
Governatori Giorgio	Consigliere	X	
Mattioni Romualdo	Consigliere	X	
Paulini Maurizio	Consigliere	X	
Paolucci Corrado	Consigliere	X	
Smeraldini Fabio	Consigliere	X	
Tibaldi Stefania	Consigliere	X	
Terzi Martina	Consigliere Junior	X	
<b>Totale</b>		<b>11</b>	<b>0</b>

Vi è il numero legale e pertanto l'assemblea inizia alle ore 16:45 con il seguente ordine del giorno:

- 1 Insedimento del neo-eletto Consiglio dell'Ordine per gli anni 2017-2021;
- 2 Elezione delle cariche istituzionali e del rappresentante presso la Federazione Ordini Ingegneri Marche;
- 3 Nuove iscrizioni, dimissioni, cancellazioni, visto parcelle, varie ed eventuali.

1 Insedimento del neo-eletto Consiglio dell'Ordine per gli anni 2017-2021;

Il consigliere più anziano (per data d'iscrizione) fra i presenti, ing. Brodolini, assume la presidenza all'adunanza e nomina l'ing. Gobbi, essendo il più giovane presente, segretario verbalizzante della stessa, che accetta.

Prende la parola il Presidente dell'adunanza ing. Brodolini che dapprima da atto del risultato delle elezioni, poi richiama le principali disposizioni legislative che regolano il funzionamento del

Consiglio dell'Ordine e l'ordine del giorno. Fa presente che tutti i verbali di ogni Consiglio dovranno essere on-line come richiesto dall'Amministrazione Trasparente.

Il Presidente precisa inoltra che:

- sarà necessario fornire entro breve 22 nominativi per il Consiglio di disciplina al Presidente del Tribunale,
- le Commissioni sono un extra-lavoro rispetto alle attività che il Consiglio può e deve svolgere e che quindi, eventuali spese derivanti da queste attività, potrebbero ricevere opposizioni da qualcuno.

## *2 Elezione delle cariche istituzionali e del rappresentante presso la Federazione Ordini Ingegneri Marche;*

Si decide quindi di discutere dell'elezione del Presidente. Il Presidente dà 5 minuti di tempo ad ogni Consigliere per esprimere il proprio pensiero rispetto tale scelta, partendo dalla destra del Presidente, continuando in senso antiorario:

L'ing. Tibaldi ritiene che il Presidente debba farlo il Consigliere, previa disponibilità, con più preferenze, quindi l'ing. Paulini.

L'ing. Gobbi considera il criterio indicato dall'ing. Tibaldi idoneo e rispettoso della volontà degli iscritti, quindi l'ing. Paulini.

L'ing. Governatori, l'ing. Biancucci, l'ing. Smeraldini e l'ing. Brachetti sono concordi con la metodologia indicata dai loro predecessori, quindi l'ing. Paulini Presidente.

Prende quindi la parola l'ing. Maurizio Paulini che ringrazia per tale consenso; manifesta la richiesta di avere adeguato supporto da parte di tutti i consiglieri per deleghe, conoscenza e competenze visto il ricco periodo di impegni istituzionali che si prospetta già nell'immediato ed a tali condizioni si dichiara disponibile a svolgere il ruolo di Presidente e, vista la candidatura, si asterrà nelle votazioni.

L'ing. Terzi dichiara la sua preferenza per l'ing. Paulini Presidente e auspica l'unanimità.

L'ing. Paolucci è favorevole per l'ing. Paulini Presidente e si complimenta con lui per il risultato ottenuto in fase di elezioni.

L'ing. Mattioni manifesta la propria felicità per l'unanimità riscontrata in virtù del momento critico che l'Ordine sta vivendo a seguito del sisma.

L'ing. Brodolini manifesta la sua fiducia all'ing. Paulini e asserisce che chi vince le ha l'onere di farsi carico della Presidenza e non solo di questa.

Non essendoci altri interventi, ed essendo inutile un secondo giro di interventi, alle ore 17:20 iniziano le operazioni di voto per eleggere il Presidente con votazione segreta.

Il Presidente Ing. Brodolini nomina come scrutatore l'Ing. Iunior Terzi che accetta ed invita l'Ing. Mercanti (segretario dell'Ordine) ad essere presente alle operazioni.

A votazione terminata, le schede vengono scrutinate. I risultati sono i seguenti:

- Numero dei votanti: 11; Astenuti: 0;
- L'Ing. Maurizio Paulini totalizza n. 10 voti;
- Numero delle schede bianche: 1.

Pertanto il **Consiglio elegge all'unanimità l'ing. Maurizio Paulini come Presidente dell'Ordine.** Segue un caloroso applauso.

Si passa all'elezione del Vicepresidente.

L'ing. Brodolini informa che la carica di Vicepresidente non è obbligatoria mentre l'ing. Paulini chiede se è possibile nominare due vicepresidenti.

L'ing. Governatori propone un Vicepresidente sulla base delle attività da svolgere.

Il neopresidente ing. Paulini fa presente che questo mandato, come già espresso in precedenza, sarà ricco di impegni e che, ad esempio, solo venerdì prossimo sono in programma due impegni istituzionali in contemporanea e che gli iscritti sentono l'esigenza di una partecipazione maggiore da parte dei loro rappresentanti a tavoli ed eventi.

Si ricominciano le dichiarazioni a rotazione come avvenuto per l'elezione del Presidente.

L'ing. Tibaldi suggerisce di nominare 1 o 2 vicepresidenti per offrire quella copertura richiesta dal neopresidente.

L'ing. Gobbi indica la necessità di avere almeno un Vicepresidente, meglio se due.

L'ing. Governatori è favorevole a nominare un 1 Vicepresidente per svolgere le attività a supporto del Presidente.

L'ing. Biancucci suggerisce 2 Vicepresidenti visto l'attuale momento che sta vivendo l'Ordine.

L'ing. Smeraldini manifesta il desiderio di avere 2 Vicepresidenti come nel sistema presidenziale.

L'ing. Maurizio Paulini ritiene opportuna la nomina della vicepresidenza e chiede la possibilità di avere due Vicepresidenti.

L'ing. Terzi concorda con il neopresidente.

L'ing. Paolucci considera l'idea dei 2 Vicepresidenti come un percorso difficoltoso e difficile nell'attribuzione delle deleghe. La forma ne chiede 1 ma se la maggioranza ritiene utile 2 Vicepresidenti darà il suo consenso.

L'ing. Mattioni propone l'incarico di Vicepresidente di volta in volta essendo una carica formale e non sostanziale.

L'ing. Governatori propone eventualmente un Vicepresidente e un Vice al Vicepresidente.

L'ing. Mario Brodolini fa presente che l'ing. Tibaldi ha ottenuto 191 preferenze e che dopo di lei, visti i tanti impegni con la Regione, c'è l'ing. Brachetti con un distacco di 15 preferenze.

Messo a votazioni, il **Consiglio elegge all'unanimità dei presenti l'ing. Stefania Tibaldi e David Brachetti quali Vicepresidenti dell'Ordine.** Segue altro caloroso applauso per le due nuove cariche.

Si passa all'elezione del Tesoriere.

L'ing. Brodolini informa che l'ing. Paulini, essendo Presidente, non potrà ricoprire anche questa carica.

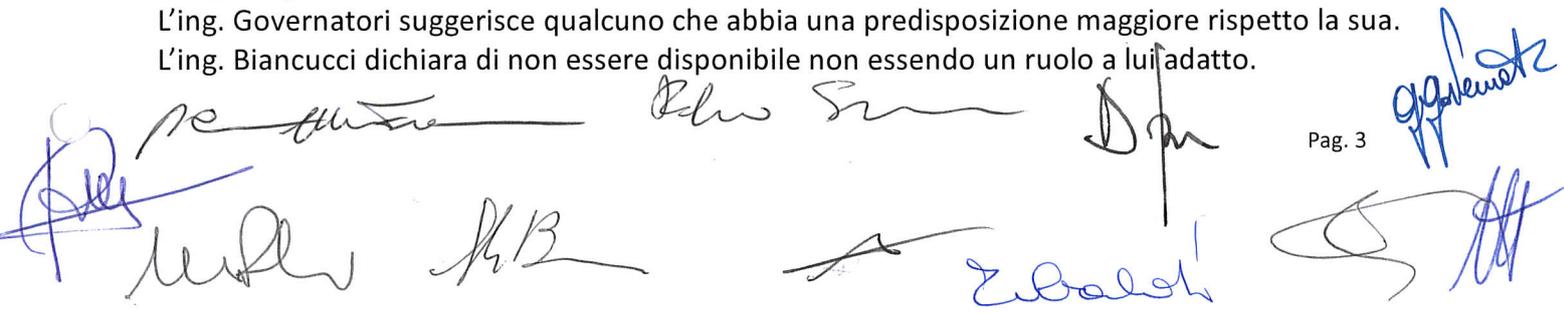
Si ricomincia il giro come avvenuto per le altre due nomine.

L'ing. Tibaldi chiede di verificare le disponibilità per questa carica.

L'ing. Gobbi dichiara di non essere disponibile a ricoprire questa carica non reputandosi adatto a svolgere questo ruolo.

L'ing. Governatori suggerisce qualcuno che abbia una predisposizione maggiore rispetto la sua.

L'ing. Biancucci dichiara di non essere disponibile non essendo un ruolo a lui adatto.



L'ing. Mercanti (autorizzato ad intervenire) fa presente che la redazione del bilancio è in larga parte a carico del commercialista dell'Ordine.

L'ing. Smeraldini non offre la sua disponibilità come gli altri.

L'ing. Brachetti dà la sua disponibilità a svolgere questo ruolo.

L'ing. Terzi e l'ing. Paolucci sono favorevoli ad avere l'ing. Brachetti come Tesoriere.

L'ing. Brodolini fa presente che la figura di Vicepresidente è incompatibile con quella di Tesoriere.

Gli ingegneri Gobbi e Governatori fanno presente che il periodo più complesso e straordinario è stato quello appena conclusosi, ossia quello riguardante l'acquisizione della nuova sede.

Vista l'incompatibilità del ruolo di Vicepresidente e Tesoriere, l'ing. Terzi si dice disponibile a ricoprire tale la carica.

**Il Consiglio elegge all'unanimità l'ing. Martina Terzi quale Tesoriere dell'Ordine.**

Si passa all'elezione del Segretario.

L'ing. Biancucci si candida per rivestire tale carica.

**Il Consiglio elegge all'unanimità l'ing. Silvano Biancucci quale Segretario dell'Ordine.**

Si passa all'elezione del Delegato al Consiglio della "Federazione Ordini Ingegneri Marche".

L'ing. Brodolini ragguaglia circa la confusione attualmente presente in Federazione a causa dell'uscita dalla stessa dell'Ordine di Ancona, deliberata nell'ultima seduta del Consiglio dell'Ordine.

Il primo a parlare è l'ing. Paolucci che suggerisce di nominare il Presidente uscente ing. Eugeni e l'ing. Brodolini condivide.

L'ing. Mattioni si dichiara disponibile a ricoprire questo incarico.

Si ricomincia quindi il solito giro, come avvenuto per tutte le altre nomine.

L'ing. Tibaldi individua nell'ing. Mattioni la figura di rappresentanza in Federazione.

L'ing. Gobbi manifesta la stima per l'ing. Mattioni oltre che la preferenza per una figura interna al Consiglio.

L'ing. Governatori ritiene che Ancona, qualora volesse rientrare, dovrà farlo alle condizioni che imporrà la Federazione e che l'ing. Eugeni è una figura carismatica che ben conosce il funzionamento e può rappresentarci bene in Federazione.

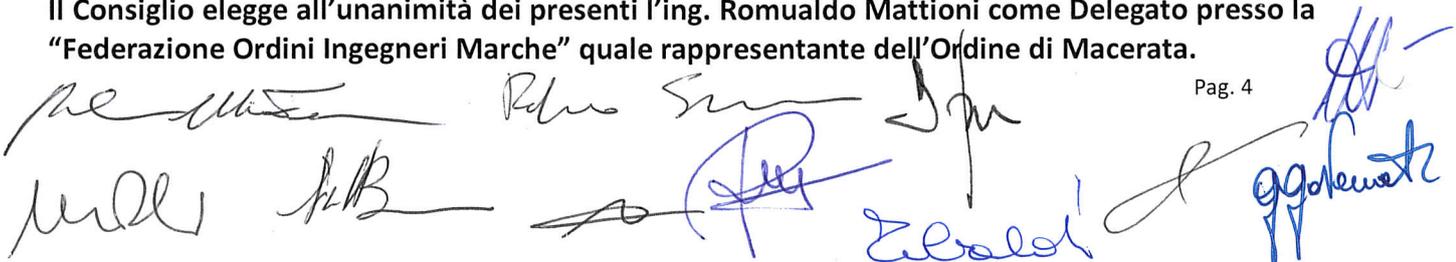
L'ing. Smeraldini indica l'ing. Mattioni come persona giusta e interna al Consiglio, quindi deve essere lui il rappresentante.

L'ing. Biancucci indica l'ing. Mattioni come figura interna al Consiglio e quindi il miglior rappresentante.

L'ing. Brachetti fa presente che l'ing. Mattioni fa gioco di squadra, condivide le informazioni e quindi ritiene giusto dare a lui la fiducia.

Messo a votazione se si vuole nominare un Ingegnere interno al Consiglio o se si intende allargare la rosa anche ad ingegneri esterni, il Consiglio decide di individuare come delegato in Federazione uno dei consiglieri con 8 voti favorevoli e 3 contrari.

**Il Consiglio elegge all'unanimità dei presenti l'ing. Romualdo Mattioni come Delegato presso la "Federazione Ordini Ingegneri Marche" quale rappresentante dell'Ordine di Macerata.**





L'ingegnere subisce una concorrenza sleale, non essendo valutata la sua figura ma messa anzi al pari di un diplomato.

Il neopresidente ing. Paulini ribadisce nuovamente la richiesta di disponibilità da parte di tutti gli iscritti a partecipare attivamente alla vita dell'Ordine.

L'ing. Brodolini chiede a tutti i neo consiglieri di inviare quanto prima una foto, il curriculum e la dichiarazione di non incompatibilità riscontrando un assenso da parte di tutti.

*3 Nuove iscrizioni, dimissioni, cancellazioni, visto parcelle, varie ed eventuali.*

Si passa infine alla richiesta dell'iscritto ing. Gennari Matteo di avere il nullaosta per trasferirsi all'Ordine di Trento, richiesta accolta dal neopresidente ing. Paulini.

Il Consiglio stabilisce come data probabile per la prossima riunione lunedì 24 Luglio alle ore 17:30.

L'adunanza si conclude alle ore 19:10.

Il segretario verbalizzante

Dott. Ing. Gobbi Nicola



Il Presidente

Dott. Ing. Brodolini Mario-Francesco



Dott. Ing. Maurizio Paulini



Dott. Ing. Stefania Tibaldi



Dott. Ing. Silvano Biancucci



Dott. Ing. Martina Terzi



Dott. Ing. David Brachetti



Dott. Ing. Romualdo Mattioni



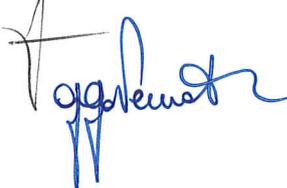
Dott. Ing. Fabio Smeraldini



Dott. Ing. Corrado Paolucci



Dott. Ing. Giorgio Governatori



4  
h